

**PROCESSO VERBALE**

## DELLA XIV SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE

L'anno 2019, il giorno 3 del mese di dicembre, alle ore 18,05 nella Sede Comunale e precisamente nella sala delle adunanze consiliari, in ordine all'avviso di convocazione del Presidente del Consiglio comunale, Valerio Sorrentino, in data 28 novembre 2019, P.G.N. 188629, risultano presenti i consiglieri:

COMPONENTI IL CONSIGLIO	Presente	Assente		Presente	Assente
1-Rucco Francesco (Sindaco)	X		18-Maltauro Jacopo	X	
2-Albiero Roberta	X		19-Marchetti Alessandro		X
3-Asproso Ciro		X	20-Marobin Alessandra		X
4-Baggio Gioia	X		21-Molinari Marco	X	
5-Balbi Cristina		X	22-Naclerio Nicolò	X	
6-Barbieri Patrizia	X		23-Pellizzari Andrea		X
7-Berengo Andrea	X		24-Pupillo Sandro		X
8-Busin Filippo	X		25-Reginato Matteo	X	
9-Casarotto Valter	X		26-Rolando Giovanni Battista		X
10-Cattaneo Roberto	X		27-Sala Isabella		X
11-Ciambetti Roberto		X	28-Selmo Giovanni		X
12-Colombara Raffaele		X	29-Soprana Caterina	X	
13-Dalla Rosa Otello		X	30-Sorrentino Valerio	X	
14-D'Amore Roberto	X		31-Spiller Cristiano		X
15-Danchielli Ivan		X	32-Tosetto Ennio		X
16-De Marzo Leonardo	X		33-Zocca Marco	X	
17-Lolli Alessandra	X				

PRESENTI 18 - ASSENTI 15

Risultato essere i presenti in numero legale per la validità della seduta, ai sensi dell'art.33 dello statuto comunale e dell'art.6 del regolamento del Consiglio comunale, il Presidente del Consiglio comunale, Valerio Sorrentino, dichiara aperta la seduta.

LA SEDUTA È PUBBLICA.

Presiede: il Presidente del Consiglio comunale, avv. Valerio Sorrentino.

Partecipa: il Segretario Generale, dott.ssa Stefania Di Cindio.

Sono presenti gli assessori Celebron, Ierardi, Lunardi, Maino, Porelli e Tosetto.

Risultano designati scrutatori i consiglieri Gioia Baggio, Alessandro Marchetti e Matteo Reginato.

Vengono trattati gli oggetti iscritti all'ordine del giorno dei lavori consiliari con i nn. 62, 67, 69, 63, 64, 65, 66, 68 e 70.

- Durante lo svolgimento delle domande d'attualità, delle interrogazioni e delle interpellanze entrano i cons. Asproso, Balbi, Colombara, Dalla Rosa, Marchetti, Marobin, Pupillo, Rolando, Selmo, Spiller e Tosetto (presenti 29).  
Entrano gli assessori Giovine e Tolio.
- Prima della votazione sulla richiesta di modifica dell'ordine di trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno dei lavori presentata, ai sensi dell'art. 9, comma 2, dal Sindaco, escono i cons. Barbieri, Berengo, Rolando e Tosetto (presenti 25).
- Durante la trattazione dell'oggetto iscritto all'ordine del giorno dei lavori consiliari con il n.67, rientra il cons. Barbieri; escono i cons. Asproso, Balbi, Colombara, Dalla Rosa, Marchetti, Marobin, Pupillo, Selmo e Spiller (presenti 17).  
Entra l'assessore Siotto; escono gli assessori Giovine e Lunardi.  
Prima della votazione dell'immediata eseguibilità del provvedimento, rientra la cons. Balbi; esce il cons. D'Amore (presenti 17).
- Durante la trattazione dell'oggetto iscritto all'ordine del giorno dei lavori consiliari con il n.69, nel corso dell'intervento dell'Assessore Siotto, esce il Presidente del Consiglio comunale, Valerio Sorrentino. Assume la Presidenza del Consiglio la Vice Presidente, Cristina Balbi.  
Prima della votazione dell'oggetto, rientrano i cons. Berengo, Colombara, Dalla Rosa, D'Amore, Marchetti, Marobin, Selmo e Spiller; esce il cons. De Marzo (presenti 23).  
Rientrano gli assessori Giovine e Lunardi.  
Prima della votazione dell'immediata eseguibilità del provvedimento, escono i cons. Berengo, Colombara, Marchetti, Marobin, Selmo e Spiller.  
La Vice Presidente, Cristina Balbi non partecipa alla votazione (presenti 16).  
Risultati essere i presenti 16 e quindi in numero inferiore a quello necessario per la validità della seduta, la Vice Presidente del Consiglio comunale, Cristina Balbi, invita il Segretario Generale a procedere all'appello nominale per la verifica del numero legale.  
Eseguito l'appello, risultano essere presenti i consiglieri: Rucco Francesco, Albiero Roberta, Baggio Gioia, Balbi Cristina, Barbieri Patrizia, Berengo Andrea, Busin Filippo, Casarotto Valter, Cattaneo Roberto, D'Amore Roberto, De Marzo Leonardo, Lolli Alessandra, Maltauro Jacopo, Molinari Marco, Naclerio Nicolò, Reginato Matteo, Soprana Caterina, Sorrentino Valerio (che riassume la presidenza del Consiglio comunale) e Zocca Marco. (presenti 19)  
Prima della seconda votazione dell'immediata eseguibilità del provvedimento, esce la la cons. Balbi (presenti 18).
- Durante la trattazione dell'oggetto iscritto all'ordine del giorno dei lavori consiliari con il n.63, rientra ed esce il cons. Marobin; rientrano i cons. Asproso, Balbi, Colombara, Dalla Rosa, Rolando e Tosetto; entra il cons. Sala (presenti 25).
- Durante la trattazione dell'oggetto iscritto all'ordine del giorno dei lavori consiliari con il n.64, rientrano i cons. Pupillo e Selmo (presenti 27).
- Durante la trattazione dell'oggetto iscritto all'ordine del giorno dei lavori consiliari con il n.65, rientra il cons. Spiller (presenti 28).

- Durante la trattazione dell'oggetto iscritto all'ordine del giorno dei lavori consiliari con il n.66, nel corso dell'intervento del Sindaco, esce il Presidente del Consiglio comunale, Valerio Sorrentino. Assume la Presidenza del Consiglio la Vice Presidente, Cristina Balbi. Prima della votazione dell'emendamento n. 1/190067 pgn, sottoscritto dal cons. Naclerio, rientra il Presidente del Consiglio comunale, Valerio Sorrentino, che riassume la presidenza del Consiglio; escono i cons. Asproso, Balbi, Colombara, Dalla Rosa, Pupillo, Rolando, Sala, Selmo, Spiller, Tosetto e Zocca (presenti 17).  
Escono gli assessori Giovine, Siotto e Tosetto.  
Prima della votazione dell'oggetto, rientrano i cons. Balbi, Marchetti, Sala, Selmo, Spiller e Zocca (presenti 23).  
Rientra l'assessore Giovine.  
Prima della votazione dell'immediata eseguibilità del provvedimento, rientra il cons. Dalla Rosa; escono i cons. Marchetti, Selmo e Zocca (presenti 21).
- Prima della trattazione dell'oggetto iscritto all'ordine del giorno dei lavori consiliari con il n.68, rientra l'assessore Siotto.  
Durante la trattazione dell'oggetto, rientrano i cons. Asproso, Marchetti, Rolando e Selmo; escono i cons. Balbi e Berengo (presenti ( 23).  
Rientrano gli assessori Siotto e Tosetto.
- Durante la trattazione dell'oggetto iscritto all'ordine del giorno dei lavori consiliari con il n.70, esce il cons. Rolando; rientra il cons. Zocca (presenti 23).
- Alle ore 23.13 il Presidente dichiara sciolta la seduta.

## **DOMANDE D'ATTUALITÀ**

Domanda d'attualità n. 1/189279 pgn presentata il 28.11.2019 dal cons. Busin in merito al trasferimento nei comuni del Centro e del Nord Italia di condannati per reati di mafia.

Relaziona il Sindaco.

Interviene il cons. Busin.

Riguardando la stessa tematica, il Presidente informa che alle seguenti domande d'attualità nn. 6 e 8 risponderà congiuntamente il Sindaco:

- domanda d'attualità n. 2/189270 pgn presentata il 29.11.2019 dal cons. Colombara avente ad oggetto: "Dichiarazioni pesantissime dell'ex Assessore Dotto";
- domanda d'attualità n. 3/189865 pgn presentata il 29.11.2019 dai cons. Sala e Asproso avente ad oggetto: "Tema trasparenza – risposta alle affermazioni ex Assessore Dotto";
- domanda d'attualità n. 4/189909 pgn presentata il 30.11.2019 dal cons. Rolando avente ad oggetto: "Dov'è finita la trasparenza in Comune?".

Relaziona il Sindaco.

Interviene il cons. Rolando per chiarimenti.

Interviene, nel merito, il Presidente.

Intervengono i cons. Colombara e Rolando.

Il cons. D'Amore chiede di intervenire per fatto personale.

Risponde nel merito il Presidente.

Il Presidente comunica che, ai sensi dell'art. 62, comma 6, del regolamento del Consiglio comunale, la seguente domanda d'attualità rimasta da trattare è rinviata alla seduta di Consiglio già convocata per il giorno 4 dicembre 2019, qualora avesse luogo. In caso contrario, della stessa sarà inviata risposta scritta al consigliere proponente:

- domanda d'attualità n.5/189770 pgn presentata il 1.12.2019 dal cons. Asproso avente ad oggetto: "Lavaggio strade".

Interviene il cons. Asproso.

Interviene il Presidente.

## **INTERROGAZIONI E INTERPELLANZE**

Interrogazione n. 49/144012 pgn presentata il 27.9.2018 dal cons. Zocca in merito alla nuova emissione di bond effettuata da AIM SpA.

Relaziona il Sindaco.

Interrogazione n. 68/156159 pgn presentata il 18.10.2018 dal cons. Zocca su Palazzo Thiene.

Relaziona il Sindaco.

Interviene il cons. Zocca.

Interrogazione n.43/34727 pgn presentata l'1.3.2019 dai cons. Pupillo e Selmo su Palazzo Thiene.

Interviene il cons. Pupillo.

Interrogazione n. 109/194288 pgn presentata il 29.12.2018 dal cons. Asproso in merito alla richiesta di cambio d'uso presentata dalla Girardi SpA per il fabbricato Torre Girardi-La Vela.

Relaziona l'assessore Lunardi.

Interviene il cons. Asproso.

Interrogazione n. 1/1645 pgn presentata il 4.1.2019 dal cons. Colombara in merito al cantiere dell'ex Hotel Europa.

Relaziona l'assessore Lunardi.

Interviene il cons. Colombara.

Interpellanza n. 26/19897 pgn presentata il 7.2.2019 dal cons. Colombara per invitare l'Amministrazione a prolungare l'attuale orario di accensione della pubblica illuminazione al mattino e di ritardarne lo spegnimento alla sera.

Relaziona l'assessore Ierardi.

Interviene il cons. Colombara.

Interpellanza n. 10/13508 pgn presentata il 25.1.2019 dal cons. Asproso affinché l'Amministrazione chieda alla Regione di procedere all'aggiornamento della programmazione regionale delle impegnative di ricovero e venga predisposto un incremento del Fondo per la non autosufficienza. (ANCHE A RISPOSTA SCRITTA)

Relaziona l'assessore Tosetto.

Interviene il cons. Asproso.

## COMUNICAZIONI

Il Presidente dà la parola al Vice Sindaco Tosetto per una breve comunicazione sulla Giornata internazionale della disabilità.

Interviene, brevemente, nel merito il cons. Asproso.

-----

Il Presidente dà la parola al Sindaco che, ai sensi dell'art. 9, comma 2, del regolamento del Consiglio comunale, chiede gli oggetti nn. 67 e 69 vengano trattati prima dell'oggetto n. 63.

Il Presidente pone in votazione la richiesta, che viene approvata, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato

Presenti	25	
Astenuti	9	Asproso, Balbi, Colombara, Dalla Rosa, Marchetti, Marobin, Pupillo, Selmo, Spiller
Votanti	16	
Favorevoli	16	Albiero, Baggio, Busin, Casarotto, Cattaneo, D'Amore, De Marzo, Lolli, Maltauro, Molinari, Nacleiro, Reginato, Rucco, Soprana, Sorrentino, Zocca

---

Contrari	/	
----------	---	--

Il Presidente ne proclama l'esito.

## OGGETTI TRATTATI

### OGGETTO LXII

P.G.N. 191432

Delib. n. 61

URBANISTICA-Illustrazione "Documento del Sindaco" relativo alla Variante normativa per la tutela del sistema ambientale e della rete ecologica del Piano degli Interventi.

Il Presidente dà la parola al Sindaco che relaziona in merito all'oggetto.

### OGGETTO LXVII

P.G.N. 191440

Delib. n. 62

Scissione AIM Vicenza Spa e adozione regime in house per alcuni servizi pubblici locali a favore del Comune di Vicenza. Linee di indirizzo.

Il Presidente dà la parola al Sindaco per la presentazione della proposta di deliberazione.

Il Presidente dichiara aperta la discussione.

Intervengono i cons. Dalla Rosa, Marchetti, Asproso, Pupillo, Tosetto e Colombara.

Il Presidente dichiara chiusa la discussione.

Replica il Sindaco.

Il Presidente pone in votazione la proposta di deliberazione.

Aperta la fase delle dichiarazioni di voto, interviene il cons. Dalla Rosa, a nome del gruppo consiliare Partito Democratico.

Nessun altro consigliere intervenendo, la proposta di deliberazione, già posta ai voti, viene approvata, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato

Presenti	17	
Astenuti	/	

Votanti	17	
Favorevoli	17	Albiero, Baggio, Barbieri, Busin, Casarotto, Cattaneo, D'Amore, De Marzo, Lolli, Maltauro, Molinari, Naclerio, Reginato, Rucco, Soprana, Sorrentino, Zocca
Contrari	/	

Il Presidente ne proclama l'esito.

Il Presidente pone, quindi, in votazione l'immediata eseguibilità del provvedimento che viene approvata, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato

Presenti	17	
Astenuti	/	
Votanti	17	
Favorevoli	17	Albiero, Baggio, Balbi, Barbieri, Busin, Casarotto, Cattaneo, De Marzo, Lolli, Maltauro, Molinari, Naclerio, Reginato, Rucco, Soprana, Sorrentino, Zocca
Contrari	/	

Il Presidente proclama la deliberazione immediatamente eseguibile.

#### OGGETTO LXIX

P.G.N. 191441

Delib. n. 63

AZIENDE PARTECIPATE-Razionalizzazione periodica delle partecipazioni del Comune di Vicenza. Art. 20, D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175.

Il Presidente dà la parola al Sindaco per la presentazione della proposta di deliberazione.

La Vice Presidente dichiara aperta la discussione e nessun consigliere intervenendo, dichiara chiusa la stessa.

La Vice Presidente pone, quindi, in votazione la proposta di deliberazione.

Aperta la fase delle dichiarazioni di voto, e nessun consigliere intervenendo, la proposta di deliberazione, già posta ai voti, viene approvata, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato

Presenti	23	
Astenuti	7	Balbi, Berengo, Colombara, Marchetti, Marobin, Selmo, Spiller
Votanti	16	

Favorevoli	16	Albiero, Baggio, Barbieri, Busin, Casarotto, Cattaneo, D'Amore, Dalla Rosa, Lolli, Maltauro, Molinari, Naclerio, Reginato, Rucco, Soprana, Zocca
Contrari	/	

La Vice Presidente ne proclama l'esito.

La Vice Presidente pone, quindi, in votazione l'immediata eseguibilità del provvedimento che riporta, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico,

Presenti	16	
Astenuti	/	
Votanti	16	
Favorevoli	16	Albiero, Baggio, Barbieri, Busin, Casarotto, Cattaneo, D'Amore, Dalla Rosa, Lolli, Maltauro, Molinari, Naclerio, Reginato, Rucco, Soprana, Zocca
Contrari	/	

(La Vice Presidente del Consiglio comunale, Cristina Balbi, risulta non aver partecipato alla votazione)

Risultati essere i presenti 16 e quindi in numero inferiore a quello necessario per la validità della seduta, la Vice Presidente del Consiglio comunale, Cristina Balbi, invita il Segretario Generale a procedere all'appello nominale per la verifica del numero legale.

Eseguito l'appello, risultano essere presenti i consiglieri: Rucco Francesco, Albiero Roberta, Baggio Gioia, Balbi Cristina, Barbieri Patrizia, Berengo Andrea, Busin Filippo, Casarotto Valter, Cattaneo Roberto, D'Amore Roberto, De Marzo Leonardo, Lolli Alessandra, Maltauro Jacopo, Molinari Marco, Naclerio Nicolò, Reginato Matteo, Soprana Caterina, Sorrentino Valerio (che riassume la presidenza del Consiglio comunale) e Zocca Marco. (presenti 19)

Constatata la presenza del numero legale per la validità della seduta, il Presidente pone, quindi, nuovamente in votazione l'immediata eseguibilità del provvedimento, che viene approvata, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato

Presenti	18	
Astenuti	1	Berengo
Votanti	17	
Favorevoli	17	Albiero, Baggio, Barbieri, Busin, Casarotto, Cattaneo, D'Amore, De Marzo, Lolli, Maltauro, Molinari, Naclerio, Reginato, Rucco, Soprana, Sorrentino, Zocca
Contrari	/	

Il Presidente proclama la deliberazione immediatamente eseguibile.

OGGETTO LXIII

P.G.N. 191455

Delib. n. 64

AMMINISTRAZIONE-Verifica attuazione impegni e indirizzi contenuti negli ordini del giorno approvati dal Consiglio comunale. Luglio-settembre 2018.

L'assessore Tosetto relaziona sull'attuazione degli impegni e degli indirizzi contenuti nell'ordine del giorno n. 1/2018, di sua competenza.

Interviene il cons. Dalla Rosa.

L'assessore Tolio relaziona sull'attuazione degli impegni e degli indirizzi contenuti nell'ordine del giorno n. 2/2018, di sua competenza.

Interviene il cons. Dalla Rosa.

L'assessore Tosetto relaziona sull'attuazione degli impegni e degli indirizzi contenuti nell'ordine del giorno n. 3/2018, di sua competenza.

Interviene il cons. Dalla Rosa.

L'assessore Tosetto relaziona sull'attuazione degli impegni e degli indirizzi contenuti nell'ordine del giorno n. 4/2018, di sua competenza.

Interviene il cons. Colombara.

L'assessore Maino relaziona sull'attuazione degli impegni e degli indirizzi contenuti nell'ordine del giorno n. 5/2018, di sua competenza.

Interviene il cons. Colombara.

L'assessore Tosetto relaziona sull'attuazione degli impegni e degli indirizzi contenuti nell'ordine del giorno n. 6/2018, di sua competenza.

Interviene il cons. Ennio Tosetto.

L'assessore Tosetto relaziona sull'attuazione degli impegni e degli indirizzi contenuti nell'ordine del giorno n. 7/2018, di sua competenza.

Interviene il cons. Rolando.

L'assessore Celebron relaziona sull'attuazione degli impegni e degli indirizzi contenuti nell'ordine del giorno n. 8/2018, di sua competenza.

Interviene il cons. Rolando.

L'assessore Siotto relaziona sull'attuazione degli impegni e degli indirizzi contenuti nell'ordine del giorno n. 9/2018, di sua competenza.

Interviene il cons. Dalla Rosa.

L'assessore Siotto relaziona sull'attuazione degli impegni e degli indirizzi contenuti nell'ordine del giorno n. 10/2018, di sua competenza.

Interviene il cons. Balbi.

L'assessore Porelli relaziona sull'attuazione degli impegni e degli indirizzi contenuti

nell'ordine del giorno n. 11/2018, di sua competenza.

Interviene il cons. Balbi.

L'assessore Lunardi relaziona sull'attuazione degli impegni e degli indirizzi contenuti nell'ordine del giorno n. 12/2018, di sua competenza.

Interviene il cons. Tosetto.

L'assessore Lunardi relaziona sull'attuazione degli impegni e degli indirizzi contenuti nell'ordine del giorno n. 13/2018, di sua competenza.

Interviene il cons. Asproso.

L'assessore Lunardi relaziona sull'attuazione degli impegni e degli indirizzi contenuti nell'ordine del giorno n. 14 /2018, di sua competenza.

Interviene il cons. Asproso.

L'assessore Maino relaziona sull'attuazione degli impegni e degli indirizzi contenuti nell'ordine del giorno n. 15/2018, di sua competenza.

Interviene il cons. Asproso.

L'assessore Tosetto relaziona sull'attuazione degli impegni e degli indirizzi contenuti nell'ordine del giorno n. 16 /2018, di sua competenza.

Interviene il cons. Asproso.

L'assessore Celebron relaziona sull'attuazione degli impegni e degli indirizzi contenuti nell'ordine del giorno n. 17/2018, di sua competenza.

Interviene il cons. Asproso.

L'assessore Tosetto relaziona sull'attuazione degli impegni e degli indirizzi contenuti nell'ordine del giorno n. 18/2018, di sua competenza.

Interviene il cons. Dalla Rosa.

L'assessore Tosetto relaziona sull'attuazione degli impegni e degli indirizzi contenuti nell'ordine del giorno n. 19/2018, di sua competenza.

Interviene il cons. Rolando.

L'assessore Tosetto relaziona sull'attuazione degli impegni e degli indirizzi contenuti nell'ordine del giorno n. 20/2018, di sua competenza.

Interviene il cons. Balbi

#### OGGETTO LXIV

P.G.N. 191458

Delib. n. 65

AMMINISTRAZIONE-Verifica attuazione impegni contenuti nelle mozioni approvate dal Consiglio comunale. Ottobre-dicembre 2018.

L'assessore Tosetto relaziona sull'attuazione degli impegni contenuti nella mozione

n.49/2018, di sua competenza.

Interviene il cons. Selmo.

L'assessore Maino relaziona sull'attuazione degli impegni contenuti nella mozione n.55/2018, di sua competenza.

Interviene il cons. Pupillo.

### OGGETTO LXV

P.G.N. 191465

Delib. n. 66

AMMINISTRAZIONE-Verifica attuazione impegni e indirizzi contenuti negli ordini del giorno approvati dal Consiglio comunale. Ottobre-dicembre 2018.

L'assessore Ierardi relaziona sull'attuazione degli impegni e degli indirizzi contenuti nell'ordine del giorno n. 21/2018, di sua competenza.

Interviene il cons. Rolando.

L'assessore Lunardi relaziona sull'attuazione degli impegni e degli indirizzi contenuti nell'ordine del giorno n. 22/2018, di sua competenza.

Interviene il cons. Asproso.

L'assessore Siotto relaziona sull'attuazione degli impegni e degli indirizzi contenuti nell'ordine del giorno n. 23/2018, di sua competenza.

Interviene il cons. Selmo.

L'assessore Siotto relaziona sull'attuazione degli impegni e degli indirizzi contenuti nell'ordine del giorno n. 24/2018, di sua competenza.

Interviene il cons. Reginato.

L'assessore Maino relaziona sull'attuazione degli impegni e degli indirizzi contenuti nell'ordine del giorno n. 25/2018, di sua competenza.

L'assessore Celebron relaziona sull'attuazione degli impegni e degli indirizzi contenuti nell'ordine del giorno n. 26/2018, di sua competenza.

L'assessore Ierardi relaziona sull'attuazione degli impegni e degli indirizzi contenuti nell'ordine del giorno n. 27/2018, di sua competenza.

Interviene il cons. Zocca.

L'assessore Ierardi relaziona sull'attuazione degli impegni e degli indirizzi contenuti nell'ordine del giorno n. 28/2018, di sua competenza.

L'assessore Celebron relaziona sull'attuazione degli impegni e degli indirizzi contenuti nell'ordine del giorno n. 29/2018, di sua competenza.

L'assessore Ierardi relaziona sull'attuazione degli impegni e degli indirizzi contenuti

nell'ordine del giorno n. 30/2018, di sua competenza.

L'assessore Celebron relaziona sull'attuazione degli impegni e degli indirizzi contenuti nell'ordine del giorno n. 31/2018, di sua competenza.

Interviene il cons. Zocca.

L'assessore Celebron relaziona sull'attuazione degli impegni e degli indirizzi contenuti nell'ordine del giorno n. 32/2018, di sua competenza.

L'assessore Ierardi relaziona sull'attuazione degli impegni e degli indirizzi contenuti nell'ordine del giorno n. 33/2018, di sua competenza.

Interviene il cons. Cattaneo.

L'assessore Celebron relaziona sull'attuazione degli impegni e degli indirizzi contenuti nell'ordine del giorno n. 34/2018, di sua competenza.

L'assessore Celebron relaziona sull'attuazione degli impegni e degli indirizzi contenuti nell'ordine del giorno n. 35/2018, di sua competenza.

L'assessore Ierardi relaziona sull'attuazione degli impegni e degli indirizzi contenuti nell'ordine del giorno n. 36/2018, di sua competenza.

L'assessore Tosetto relaziona sull'attuazione degli impegni e degli indirizzi contenuti nell'ordine del giorno n. 37/2018, di sua competenza.

L'assessore Celebron relaziona sull'attuazione degli impegni e degli indirizzi contenuti nell'ordine del giorno n. 38/2018, di sua competenza.

Interviene il cons. Cattaneo.

L'assessore Siotto relaziona sull'attuazione degli impegni e degli indirizzi contenuti nell'ordine del giorno n. 39/2018, di sua competenza.

L'assessore Celebron relaziona sull'attuazione degli impegni e degli indirizzi contenuti nell'ordine del giorno n. 40/2018, di sua competenza.

Interviene la cons. Balbi.

L'assessore Celebron relaziona sull'attuazione degli impegni e degli indirizzi contenuti nell'ordine del giorno n. 41/2018, di sua competenza.

Interviene il cons. Rolando.

L'assessore Celebron relaziona sull'attuazione degli impegni e degli indirizzi contenuti nell'ordine del giorno n. 42/2018, di sua competenza.

Interviene il cons. Spiller.

L'assessore Celebron relaziona sull'attuazione degli impegni e degli indirizzi contenuti nell'ordine del giorno n. 43/2018, di sua competenza.

Interviene il cons. Spiller.

L'assessore Celebron relaziona sull'attuazione degli impegni e degli indirizzi contenuti nell'ordine del giorno n. 44/2018, di sua competenza.

Interviene il cons. Asproso.

L'assessore Siotto relaziona sull'attuazione degli impegni e degli indirizzi contenuti nell'ordine del giorno n. 45/2018, di sua competenza.

### OGGETTO LXVI

P.G.N. 191473

Delib. n. 67

Modifiche ed integrazioni all'art. 14 del Regolamento di Polizia Urbana e Civile Convivenza: tutela del decoro di particolari aree pubbliche o aperte al pubblico.

Il Presidente dà la parola al Sindaco per la presentazione della proposta di deliberazione.

La Vice Presidente dichiara aperta la discussione, e nessun consigliere intervenendo, dichiara chiusa la stessa.

La Vice Presidente informa il Consiglio che è stato presentato l'emendamento n. 1/190067 pgn, sottoscritto dal cons. Naclerio.

La Vice Presidente pone in votazione l'emendamento n.1.

Aperta la fase delle dichiarazioni di voto, intervengono i cons. Naclerio, a nome del gruppo consiliare Fratelli d'Italia, e il cons. Berengo.

Nessun altro consigliere intervenendo, l'emendamento n.1, già posto ai voti, viene approvato, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato

Presenti	17	
Astenuti	/	
Votanti	17	
Favorevoli	17	Albiero, Baggio, Barbieri, Berengo, Busin, Casarotto, Cattaneo, D'Amore, De Marzo, Lolli, Maltauro, Molinari, Naclerio, Reginato, Rucco, Soprana, Sorrentino
Contrari		

Il Presidente ne proclama l'esito.

Il Presidente pone in votazione la proposta di deliberazione come emendata.

Aperta la fase delle dichiarazioni di voto, e nessun consigliere intervenendo, la proposta di deliberazione come emendata, già posta ai voti, viene approvata con votazione in forma

palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato

Presenti	23	
Astenuti	5	Balbi, Marchetti, Sala, Selmo, Spiller
Votanti	18	
Favorevoli	18	Albiero, Baggio, Barbieri, Berengo, Busin, Casarotto, Cattaneo, D'Amore, De Marzo, Lolli, Maltauro, Molinari, Naclerio, Reginato, Rucco, Soprana, Sorrentino, Zocca
Contrari	/	

Il Presidente ne proclama l'esito.

Il Presidente pone, quindi, in votazione l'immediata eseguibilità del provvedimento che viene approvata, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato

Presenti	21	
Astenuti	/	
Votanti	21	
Favorevoli	21	Albiero, Baggio, Balbi, Barbieri, Berengo, Busin, Casarotto, Cattaneo, D'Amore, Dalla Rosa, De Marzo, Lolli, Maltauro, Molinari, Naclerio, Reginato, Rucco, Sala, Soprana, Sorrentino, Spiller
Contrari	/	

Il Presidente proclama la deliberazione immediatamente eseguibile.

### OGGETTO LXVIII

P.G.N. 191476

Delib. n. 68

ISTITUZIONE BIBLIOTECA CIVICA BERTOLIANA - Approvazione del rendiconto della gestione esercizio 2018.

Il Presidente dà la parola all'Assessore Siotto per la presentazione della proposta di deliberazione.

Il Presidente dà la parola, ai sensi dell'art.12, comma 1, del regolamento del Consiglio comunale, alla dott.ssa Chiara Visentin, Presidente della Biblioteca civica Bertoliana.

Il Presidente dichiara aperta la discussione.

Intervengono i cons. Selmo, Marchetti, Cattaneo, Soprana, Maltauro, Sala, D'Amore e

Rolando.

Il Presidente dichiara chiusa la discussione.

Il Presidente pone in votazione la proposta di deliberazione.

Nessun consigliere intervenendo, la proposta di deliberazione, già posta ai voti, viene approvata, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato

Presenti	23	
Astenuti	6	Asproso, Marchetti, Rolando, Sala, Selmo, Spiller
Votanti	17	
Favorevoli	17	Albiero, Baggio, Barbieri, Busin, Casarotto, Cattaneo, D'Amore, Dalla Rosa, De Marzo, Lolli, Maltauro, Molinari, Naclerio, Reginato, Rucco, Soprana, Sorrentino
Contrari	/	

Il Presidente ne proclama l'esito.

### OGGETTO LXX

P.G.N. 191494

Delib. n. 69

URBANISTICA-Adozione Variante parziale al Piano degli Interventi per la riqualificazione e per la valorizzazione degli immobili e dell'area denominata "Ex Caserma Borghesi".

Il Presidente dà la parola all'Assessore Lunardi per la presentazione della proposta di deliberazione.

Il Presidente dichiara aperta la discussione e nessun consigliere intervenendo, dichiara chiusa la stessa.

Il Presidente pone, quindi, in votazione la proposta di deliberazione.

Aperta la fase delle dichiarazioni di voto, e nessun consigliere intervenendo, la proposta di deliberazione, già posta ai voti, viene approvata, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato

Presenti	23	
Astenuti	5	Dalla Rosa, Marchetti, Sala, Selmo, Spiller
Votanti	18	
Favorevoli	17	Albiero, Baggio, Barbieri, Busin, Casarotto, Cattaneo, D'Amore, De Marzo, Lolli, Maltauro, Molinari, Naclerio, Reginato, Rucco,

---

		Soprana, Sorrentino, Zocca
Contrari	1	Asproso

Il Presidente ne proclama l'esito.

Il Presidente pone, quindi, in votazione l'immediata eseguibilità del provvedimento che viene approvata, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato

Presenti	23	
Astenuti	3	Asproso, Marchetti, Selmo
Votanti	20	
Favorevoli	20	Albiero, Baggio, Barbieri, Busin, Casarotto, Cattaneo, Dalla Rosa, D'Amore, De Marzo, Lolli, Maltauro, Molinari, Naclerio, Reginato, Rucco, Sala, Soprana, Sorrentino, Spiller, Zocca
Contrari	/	

Il Presidente proclama la deliberazione immediatamente eseguibile.

#### OGGETTO LXX

RICHIESTA DI DIBATTITO presentata il 22.11.2019 dai cons. Sala, Asproso, Balbi, Colombara, Dalla Rosa, Marchetti, Marobin, Tosetto, ai sensi dell'art. 18 del Regolamento del Consiglio comunale, sull'assetto idrogeologico del territorio comunale.

Il Presidente dà la parola alla cons. Sala per la presentazione della richiesta di dibattito.

La cons. Sala chiede, ai sensi dell'art. 29 del regolamento del Consiglio comunale, che l'oggetto sia rinviato ad una prossima seduta di Consiglio comunale, inserito come primo punto all'ordine del giorno dei lavori consiliari.

Interviene il Sindaco che accoglie la richiesta della cons. Sala.

La seduta è tolta alle ore 23.13.

Le deliberazioni, unitamente ai relativi allegati, trattate nel corso della seduta sono depositate agli atti del Comune.

Al presente verbale sono allegati i seguenti documenti:

<i>Allegato n.</i>	
1	CD contenente il file audio con la registrazione completa della seduta
2	Domande d'attualità n. 1/189279 pgn, 2/189270 pgn, 3/189865 pgn, 4/189909 pgn, 5/189770 pgn
3	Interrogazioni n. 49/144012 pgn, 68/156159 pgn, 43/34727 pgn, 109/194288 pgn, 1/1645 pgn, 26/19897 pgn, 10/13508 pgn,

IL PRESIDENTE  
f.to Sorrentino

LA VICE PRESIDENTE  
f.to Balbi

IL SEGRETARIO GENERALE  
f.to Di Cindio

# ALLEGATO N. 1

Comune di Vicenza

file audio della seduta di  
Consiglio comunale del

**3 DICEMBRE 2019**

# ALLEGATO N. 2

**COMUNE DI VICENZA**  
**PERVENUTO TRAMITE**  
**PEC IL 28/11/2019**

*Domanda  
d'attualità 1*

n. 16.49

CITTA' DI VICENZA CONSIGLIO COMUNALE

Vicenza 28.11.2019

DOMANDA D'ATTUALITA'

Prendendo spunto da un articolo apparso sul Gazzettino di Martedì 26 Novembre 2019 dal titolo:  
"Duecento detenuti per mafia dirottati in Veneto" e considerato che:

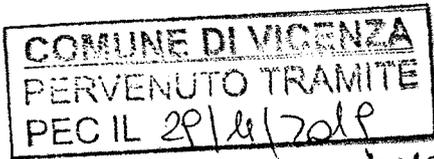
- 1) L'applicazione dell'istituto del soggiorno obbligato negli anni '60 e '70, che ha previsto il trasferimento nei comuni del Centro e del Nord di condannati per reati di mafia, ha avuto come unico esito il propagarsi delle cosche mafiose, il radicarsi di questi fenomeni in territori dove allora non esistevano e il costituirsi di nuove reti criminali attorno ai soggetti che venivano trasferiti;
- 2) La recente notizia apparsa a mezzo stampa secondo la quale ben cento condannati per mafia raggiungeranno presto la casa circondariale di "Filippo del Papa" per scontare la loro pena, ha creato una grande apprensione, sia tra gli operatori oggi in servizio presso il carcere, e che da tempo lamentano criticità in ordine al sovraffollamento della struttura, sia tra la comunità locale, estremamente preoccupata dalle ripercussioni sul tessuto economico e sociale

Ciò premesso, si chiede al Sindaco:

Se non ritenga utile invitare il Ministero competente a promuovere qualsiasi azione ed iniziativa utile a rivedere la decisione dell'arrivo a Vicenza di un numero tanto elevato di condannati per reati mafiosi, evidenziando e ricordando altresì che il Veneto non è terra di confino dell'Italia

**Filippo Busin**  
Gruppo Consiliare Lega Vicenza

**E**  
Comune di Vicenza  
Protocollo Generale  
Protocollo N. 0189279/2019 del 29/11/2019



PSN 189270

h. 7.00

Domanda di Attualità

DA 2  
Consiglio  
Comunale  
di Vicenza



## DICHIARAZIONI PESANTISSIME

Sono davvero molto pesanti le dichiarazioni rilasciate da parte dell'ex Assessore alla trasparenza Isabella Dotto all'emittente televisiva TVA in un'intervista andata in onda nel corso del TG.

La stessa Dotto parla infatti di un rapporto molto conflittuale con il Sindaco Rucco su un tema che invece dovrebbe assolutamente unire: la legalità.

Afferma di essere stata "defenestrata" proprio perché cercava di perseguire la legalità e la giustizia andando in conflitto con il Sindaco in un sistema, a suo dire, dove è presente "tanta, tanta corruzione".

Queste dichiarazioni non possono essere assolutamente sminuite o dimenticate.

I cittadini hanno diritto di ricevere una risposta chiara e chiarificatrice da parte del primo cittadino.

Ora attendiamo una reazione da parte del Sindaco precisa.

Tutto ciò premesso,

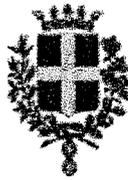
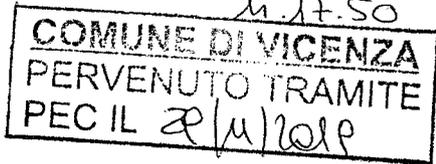
SI CHIEDE

al Signor Sindaco di riferire in aula su quanto segue:

- ✓ A che "sistema" faccia riferimento l'ex Assessore alla Trasparenza;
- ✓ Quali siano gli esposti presentati alla Procura di Vicenza ai quali l'ex Assessore Dotto fa riferimento;
- ✓ Quali siano le motivazioni dell'allontanamento dell'ex Assessore alla Trasparenza Isabella Dotto;
- ✓ Se sia intenzione del Sindaco querelare la Dottoressa Dotto per le sue affermazioni.

Raffaele Colombara  
Consigliere comunale  
Lista "Quartieri al centro"

Vicenza, 29 novembre 2019



Domanda  
d'attualità 3

PG N 189865

CONSIGLIO COMUNALE DI VICENZA

DOMANDA DI ATTUALITA'

TEMA TRASPARENZA – RISPOSTA ALLE AFFERMAZIONI EX ASSESSORE DOTTO

Nella giornata di ieri 20 novembre 2019 l'ex assessore Isabella dotto ha rilasciato pesantissime dichiarazioni ai microfoni di TVA e di Canale Italia all'indirizzo dell'amministrazione e in particolare del Sindaco e nello specifico ha affermato:

- 1. "Sono stata defenestrata perché tentavo di portare giustizia e legalità in un sistema dove c'è tanta corruzione"
- 2. "Sono stata costretta a fare degli esposti in Procura perché ero da sola contro il Sindaco che evidentemente preferiva avere una statuetta".

Risulta agli scriventi che, dopo che l'ex assessore Dotto ha portato in Giunta una relazione dettagliata per chiedere alla Giunta di intraprendere azioni nell'ambito della delega a Lei assegnata sulla trasparenza, il Sindaco e la Giunta non abbiano accolto la sua richiesta.

Risulta inoltre che, in conseguenza di ciò, la stessa abbia presentato più esposti in Procura al fine di pretendere chiarezza su fatti che la stessa riteneva rilevanti.

I sottoscritti consiglieri chiedono di conoscere con urgenza se quanto affermato dall'ex assessore risponde al vero.

Chiedono inoltre il motivo per il quale, una volta "defenestrata", come da lei stessa definitiva, l'assessore Dotto, codesta amministrazione non abbia più ritenuto di assegnare la delega alla trasparenza.

Vicenza, 29 novembre 2019

I CAPIGRUPPO I MINORANZA IN CONSIGLIO COMUNALI

F.TO Isabella Sala

Raffaele Colombara

F.TO Ciro Asproso

Giovanni Selmo

Ennio Tosetto



PGN 189909

MS 1255

Domanda  
d'attualità

COMUNE DI VICENZA

Consigliere comunale G. Rolando

DOMANDA D'ATTUALITA'

CONSIGLIO COMUNALE

30 NOV. 2019

30 Novembre 2019

PRESENTATO

AL COMUNE DI VICENZA

4

**DOV'E' FINITA LA TRASPARENZA IN COMUNE?**

**IL SINDACO ACCUSATO DI ILLEGALITA' DALLA SUA ASSESSORE E COLLEGA AVVOCATO ISABELLA DOTTO DEL PARTITO DI MAGGIORANZA FRATELLI D'ITALIA CHE "SPARA SU RUCCO" : < Lasciata sola contro l'illegalita'>**

**Quali i contenuti dei dossier oggetto di esposti dell'assessore Dotto alla Procura della Repubblica?**

**Il Sindaco ha esposto querela nei confronti della sua assessore?**

#### PREMESSO

- A) Che in data sabato 29 e 30 novembre 2019 tutti gli organi d'informazione GdV- Corriere del Veneto- Quotidiano online vicenzapiù ed emittenti televisive Tva in primis, riportano notizie riguardanti le dichiarazioni di Isabella Dotto, esponente del partito politico di Fratelli d'Italia, rilasciate in viva voce alla emittente locale TVA circa la sua esperienza nella giunta Rucco in qualità di assessore alla Trasparenza e " defenestrata" dallo stesso sindaco appena un anno dopo;
- B) Che in tali dichiarazioni la ex assessore I. Dotto così si esprime: "Invece di dirmi brava mi ha buttato fuori dalla giunta". "A giugno sono stata defenestrata dal sindaco perché tentavo di portare legalità in un sistema dove c'è tanta corruzione";
- C) Che la stessa assessore asserisce di essere ricorsa alla Procura della repubblica presentando esposti circa anomalie su società partecipate dal Comune, tra cui la società AMCPS Valore Città presieduta da Carlo Rigon già segretario politico del partito della Lega;
- D) Che notizie stampa riportano notizie di esposti in Procura della Repubblica presentati dalla ex assessore alla Trasparenza I. Dotto, e che "in verità sono stati tre".

#### CONSIDERATO

- E) Che il partito politico Fratelli d'Italia, oggi in maggioranza nella coalizione che sostiene il sindaco Francesco Rucco, esprime tre consiglieri comunali migranti da altre formazioni politiche (Berengo, D'Amore, Naclerio) oltre all'assessore Mattia Ierardi recentemente nominato dal sindaco, non compare in calce al comunicato di difesa del sindaco rilasciato dalle altre tre forze politiche di maggioranza , ovvero i partiti di Forza Italia, Lega e lista civica Idea Vicenza- Rucco Sindaco;
- F) Che i soli partiti politici della Lega con il suo segretario politico nonché assessore Celebron, di Forza Italia con il suo segretario politico nonché vicesindaco Matteo Tosetto e della Lista civica "Idea Vicenza- Rucco Sindaco" con la sua presidente nonché presidente della Commissione Sviluppo economico Caterina Soprana, hanno espresso, attraverso un comunicato, il proprio sostegno al sindaco definendo le dichiarazioni della Dotto "palesamente caluniose e diffamatorie nei confronti del primo cittadino"; (ved. copia allegata)

#### CONSTATATO

mag. rol. 13

- G) Che si è ormai aperta una crisi di credibilità, di metodo e merito nel governo della cosa pubblica di Vicenza e di obiettivi tra alleati nella maggioranza; che già si era configurata in occasione del defenestramento della assessore Dotto appena qualche mese fa. Il partito di Fratelli d'Italia si era infatti dichiarato in stand by in attesa di eventi.

Il sottoscritto consigliere comunale presenta la seguente

**DOMANDA D'ATTUALITA'**

al sindaco per conoscere:

1. Se a conoscenza dei fatti su esposti, con particolare riferimento al contenuto degli esposti presentati in Procura dalla ex assessore Dotto, ovvero se risulta corrispondente al vero che la stessa assessore gliene aveva parlato senza ricevere risposta ed anzi essersi sentita "lasciata sola";
2. Quale sia il merito del dossier Comune-Amcps circa eventuali anomalie di corresponsione di soldi dalla partecipata del Comune di Viale Sant'Agostino, alla cui guida siede il presidente Carlo Rigon, all'Amministrazione comunale;
3. Se il sindaco ha dato seguito concretamente o ha intenzione di dare seguito reale, all'annuncio di presentazione di esposto -querela nei confronti dell'esponente del partito di Fratelli d'Italia, già assessore nella sua giunta;
4. Se a causa di tali fatti gravi – si parla di "illegalità", "corruzione", "criticità", "esposti in Procura della Repubblica", "cambi di casacca di almeno tre consiglieri comunali di maggioranza", "defenestramento di assessore", nomina inconfirabile del nuovo assessore di Fratelli d'Italia ( Mattia Ierardi) in carica all'atto della nomina come vicepresidente di ATER provinciale di Treviso- non ritenga aperta di fatto la crisi di governo in Comune di Vicenza e dunque la valutazione più opportuna di sue dimissioni per il bene della comunità vicentina.

Nel ringraziare per la risposta scritta via PEC consigliere e verbale in Aula si porgono

distinti saluti

GRATIS

F. to Giovanni Rolando

## Corruzione in Comune di Vicenza? Lega, FI e lista Rucco: “parole Dotto diffamatorie e calunniose”

Quotidiano online **VicenzaPiù** Di [Note ufficiali](#)

29 Novembre 2019



Francesco Rucco e Isabella Dotto

*Di seguito l'intervento congiunto a firma del commissario provinciale di Forza Italia Matteo Tosetto, del commissario provinciale della Lega Matteo Celebron e dalla presidente di Idea Vicenza – Rucco Sindaco Caterina Soprana sulle dichiarazioni da parte dell'ex assessore comunale alla trasparenza Isabella Dotto sulla [corruzione in Comune di Vicenza](#).*

Esprimiamo pieno sostegno, appoggio e solidarietà al sindaco di Vicenza Francesco Rucco e all'amministrazione comunale da lui guidata. Quelle dell'ex assessore Isabella Dotto sono dichiarazioni gravi, palesemente diffamatorie e calunniose nei confronti del primo cittadino.

È evidente il **livore ed il rancore** che la Dotto esprime a livello personale dovuto alla decisione del sindaco di toglierle gli incarichi da assessore nella scorsa estate, ma ciò non può in alcun modo giustificare le pesanti accuse rivolte al sindaco, peraltro infondate.

Siamo sicuri, infatti, che il sindaco non ha mai inteso **coprire** alcunché e mai lo farà, conoscendo la sua onestà e integrità.

COMUNE DI VICENZA  
PERVENUTO TRAMITE  
PEC IL 1/12/2019

PGN 189770

Domanda  
d'attualità

n. 19.50

COALIZIONE CIVICA per VICENZA

5

**LAVAGGIO STRADE – Domanda di Attualità 01.12.2019**

Apprendo oggi dal GdV che AIM intende abbandonare il servizio di lavaggio strade a causa della maleducazione di troppi automobilisti che, a dispetto degli avvisi e delle contravvenzioni, continuano a parcheggiare l'auto in divieto di sosta e limitano l'efficacia del trattamento di pulizia. Un chiaro ed inaccettabile segnale di resa, di fronte a comportamenti incivili che ledono l'interesse generale.

Considerato che la sanificazione stradale viene individuata da ARPAV come una delle misure di contenimento delle polveri fini in atmosfera, che va poi accompagnata con interventi di natura strutturale, volti al contenimento delle emissioni veicolari. Mi preme ricordare che dalle operazioni di pulizia del manto stradale si ricavano ottimi benefici riguardo all'asportazione di microinquinanti ad azione tossica e cancerogena che, altrimenti, sarebbero rimessi in atmosfera a causa dell'azione di rotolamento degli pneumatici.

Vicenza non è l'unica città ad aver attivato la sanificazione stradale, eppure non mi risulta che capoluoghi ben più grandi, come Milano o Firenze, o a noi vicini, come Padova, abbiano deciso di gettare la spugna.

- Non sarà che oltre allo scarso senso civico dei cittadini vi siano anche problemi di cattiva organizzazione?
- Non può essere che tra le varie ragioni che hanno indotto AIM a sospendere il servizio c'è soprattutto la volontà di risparmiare 150 mila euro l'anno?
- Come pensano d'intervenire il Sindaco e l'Assessore all'Ambiente?

Ciro Asproso

# ALLEGATO N. 3

pag. 1440/12

PRESENTATO
27 SET. 2018
AL COMUNE DI VICENZA

Al Signor Presidente  
del Consiglio Comunale  
di Vicenza

**INTERROGAZIONE**

49/2018

**Oggetto: AIM NUOVA EMISSIONE BOND.**

Egregio Signor Sindaco,

leggo sulla stampa e viene diffuso un comunicato ufficiale sul sito della società AIM Vicenza Spa, di totale proprietà del comune di Vicenza, che l'attuale management ha collocato in data del 17 settembre alla borsa di Dublino un ulteriore tranche di prestito obbligazionario per l'importo di 20 milioni di euro che va ad incrementare la tranche di 50 milioni emessa nel 2017. Ad oggi, quindi, il prestito obbligazionario quotato sul mercato regolamentato della Borsa di Dublino raggiunge l'importo complessivo di 70 milioni. Relativamente alla prima emissione di Bond si sa che la durata è pari a 7 anni, scadenza 2024, e stacca una cedola a favore degli investitori pari a circa 2% di interessi pagati, per la seconda tranche appena emessa AIM nulla dice relativamente alla scadenza e alla % di interessi che va a pagare annualmente e se sono a tasso variabile o fisso.

Il bond o obbligazione, sono per i mercati finanziari titoli di debito emessi da società ma anche da enti pubblici che conferiscono al possessore il diritto di rimborso per una qualsiasi somma di denaro prestata all'emittitore più gli interessi maturati.

La prassi vuole che alla scadenza del valore nominale, l'emittente versi al creditore l'intero capitale in un'unica soluzione, mentre per gli interessi maturati si procede con versamenti periodici su base trimestrale, semestrale o annuale.

L'interesse così corrisposto viene detto cedola, in caso di mancato pagamento di una cedola il titolare dell'obbligazione può presentare istanza di fallimento. L'emissione dei bond serve alla società emittente per reperire liquidità finanziaria.

Naturalmente altra modalità utilizzata per reperire liquidità sono i normali finanziamenti chirografari che vedono quindi stipulare un contratto tra società e istituti finanziari, normalmente banche, possono avere uno spazio temporale più lungo delle obbligazioni, anche 10 anni, e ad oggi il comune di Vicenza, che è il proprietario 100% di Aim Spa, ottiene finanziamenti a tasso fisso al 2,5%.

Altro aspetto significativo è che i Bond emessi da Aim Spa sono del tipo "unsecured con rimborso amortizing", ovvero il l'obbligazione emessa non trova copertura da precise attività patrimoniali e quindi ha un grado di rischio più alto inoltre prevede anche la possibilità di rimborsare parte del capitale annualmente.

E' evidente che uno dei limiti dei Bond rispetto i finanziamenti è legato al fatto che sono strumenti finanziari che vincolano molto la futura redditività e liquidità dell'emittitore AIM Spa, durante tutto il periodo di emissione proprio per garantire il futuro pagamento della cedola, per AIM penso si parli di circa 3 milioni all'anno, e garantire il creditore sul rimborso del capitale sottoscritto, evidenzio che il tipo di Bond scelto senza garanzia patrimoniale comporta una maggior rischio per l'investitore ponendo un vincolo e una limitazione alla possibilità di spendere i propri ricavi/liquidità.

Mi piace ricordare che in un incontro fatto dal sindaco Rucco in AIM Spa alla presenza dell'amministratore delegato Dott. Umberto Lago e direttore generale Dario Vianello in data 03 agosto 2018, veniva annunciata la volontà della nuova amministrazione comunale di avviare una Due Diligence al fine di analizzare e ottenere un quadro generale della situazione AIM per poi tracciare di conseguenza le nuove strategie di gestione e di sviluppo di tutto l'asset o galassia AIM.

Sicuramente una operazione che vede l'emissione di un nuovo Bond per un valore pari a 20 milioni per una società il cui valore della produzione di gruppo si attesta si 270 milioni, rappresenta una operazione "straordinaria" soggetta all'approvazione e all'indicazione da parte del socio-proprietario della società del suo gradimento all'iniziativa finanziaria che il management attuale dovrebbe sottoporre prima della loro deliberazione ed attuazione, anzi riterrai opportuno che fosse il Consiglio Comunale ad esprimere un parere sugli indirizzi e sugli investimenti futuri dell'Azienda. Ricordo che il 10 giugno a Vicenza c'è stato un cambio amministrativo importante e in discontinuità con la precedente gestione Variati e quindi come già indicato dal nuovo Sindaco Rucco nel periodo estivo, si chiedeva la massima prudenza e attesa per ogni eventuale operazione straordinaria che l'azienda dovesse intraprendere, prima della verifica contabile e aziendale richiesta dal nuovo mandato amministrativo.

Tutto ciò premesso si chiede di sapere se la decisione di emettere un nuovo prestito obbligazionario di 20 milioni il 17 settembre, fosse stata condivisa ed approvata dal Sindaco Rucco o dall'Assessore delegato ai rapporti con le aziende partecipate o se è stata una decisione frutto di una scelta autonoma e arbitraria.

Quali sono le condizioni contrattuali, durata e cedola, per i secondi 20 milioni emessi.

A quanto ammonta il valore della cedola che AIM Spa deve annualmente pagare, e che scadenze hanno i rimborsi del capitale.

Visto che questa seconda emissione finanziaria andrà a supportare un consistente pacchetto di investimenti, visto che i futuri investimenti di AIM devono essere deliberati da un Piano Industriale, visto che solo una volta approvato il Piano Industriale degli investimenti poi individuo le forme di finanziamento più opportune per realizzare gli investimenti, visto che è cambiata l'Amministrazione comunale, visto che questa nuova Amministrazione non ha approvato nessun nuovo Piano Industriale per gli investimenti di AIM, mi chiedo chi ha deciso quali investimenti fare, con quale autorità e responsabilità, sulla base di quale Piano Industriale e approvato da chi?

Vicenza, 25 settembre 2018

Consigliere Comunale  
Dott. Marco Zocca

COMUNE DI VICENZA  
Gruppo Consiliare Forza Italia

PSN 156159

PRESENTATO
18 OTT. 2018
AL COMUNE DI VICENZA

Al Signor Presidente  
del Consiglio Comunale  
di Vicenza

INT. 68/2018

### INTERROGAZIONE

Oggetto: **BPVI – PALAZZO THIENE.**

Egregio Signor Sindaco,

è oramai noto che in data 12 novembre verrà chiusa la filiale ex Banca Popolare di Vicenza presente nel Palazzo storico Thiene, per trasferirsi nella filiale della Banca Intesa San Paolo in Corso Palladio.

Non serve certamente che parte mia sottolinei come questa filiale rappresenti la sede più affascinante e storica della ex banca. Ma nel tempo all'interno di questo palazzo ha trovato posto anche un ala museale molto importante e significativa con una stupenda Pinacoteca ancora oggi molto frequentata da turisti e visitatori. La pinacoteca ad oggi ospita dipinti importanti del Tiepolo, Jacopo Bassano, ma anche ceramiche, monete e sculture pregiate.

Preoccupa immaginare che dopo il 12 novembre anche questo angolo importante della città venga abbandonato e chiuso alla visita dei turisti e rappresenta l'ennesima chiusura di un pezzo di centro storico dopo la Camera di Commercio, la Banca d'Italia, il vecchio Tribunale, gli uffici dell'Agenzia delle Entrate.

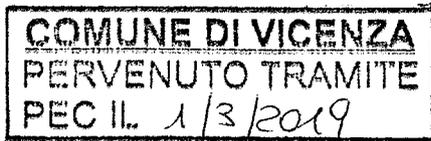
Ad oggi sappiamo che tutto il patrimonio immobiliare e mobiliare è in mano a Immobiliare Stampa a cui è stato affidato da parte dei commissari liquidatori dell'ex banca Popolare.

Tutto ciò premesso per chiedere a Lei Signor Sindaco di attivarsi con l'attuale proprietà al fine di poter tenere aperto, funzionante e fruibile l'immobile, almeno in prima battuta per la parte museale e magari poi allargare gli spazi anche nelle sale ora destinate a sportello bancario e un domani libere e fruibili per eventi culturali.

Si potrebbe richiedere di ottenere un temporaneo comodato gratuito dell'immobile e assegnazione delle opere artistiche oggi presenti, in cambio garantire un servizio di guardiania e mantenimento delle stanze al fine di permettere ai futuri turisti di poter ancora accedere all'interno del Palazzo e quindi mantenere nel suo piccolo vivo anche questo angolo della città, oltre ad avere a disposizione nuovi spazi da poter mettere a disposizione e in sinergia anche con il CISA per approntare nuove mostre e eventi culturali/artistici.

Vicenza, 14 ottobre 2018

Consigliere Comunale  
Dott. Marco Zocca



PGN 34727

Alla cortese attenzione del Sindaco  
avv. Francesco Rucco

Alla cortese attenzione del Presidente del Consiglio comunale  
avv. Valerio Sorrentino

**Oggetto: Interrogazione su Palazzo Thiene**

INT. 43 / 2019

Vicenza, 1 marzo 2019

**Premesso che:**

- secondo quanto risulta a MF-Milano Finanza, a ore dovrebbe essere pubblicato l'avviso di vendita della società Immobiliare Stampa, la controllata di Bpvi attiva nel real estate;
- il processo, gestito dall'advisor Vitale&Co, prevede che le manifestazioni interesse arrivino per il 13 marzo, mentre per metà aprile sono attese le offerte non vincolanti con l'obiettivo di arrivare alla fine entro il primo semestre;
- l'obiettivo dei liquidatori è vendere in blocco un pacchetto che comprende pezzi di assoluto rilievo: oltre alle celebri sedi di Milano e Roma della ex Popolare di Vicenza, nel portafoglio ci sarebbe, tra i vari prestigiosi palazzi, anche Palazzo Thiene.

**Considerato che:**

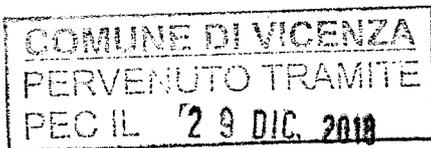
- nel 2017 il Senato della Repubblica ha approvato un OdG volto a preservare Palazzo e Collezioni al patrimonio cittadino e al suo utilizzo pubblico;
- ad agosto del 2018 il sindaco Francesco Rucco era pubblicamente intervenuto riguardo all'ipotesi che il Comune di Vicenza potesse esercitare il diritto di prelazione su Palazzo Thiene;
- in data giovedì 28 novembre 2018 è stata approvata all'unanimità dal consiglio comunale una mozione che impegnava il Sindaco e l'amministrazione "ad avviare immediatamente una trattativa col Governo e la Regione per concordare un'azione mirata per l'acquisto del bene".

**Si interroga il Sindaco per:**

- sapere se era a conoscenza dell'avvio della gara per l'acquisto degli immobili delle ex Banca Popolare di Vicenza;
- quali azioni ha intrapreso in questi mesi con il Governo e la Regione per concordare l'acquisto del bene;
- da quale base d'asta si parte per l'acquisto di Palazzo Thiene.

**I Consiglieri comunali**

F.T.O Sandro Pupillo  
F.T.O Giovanni Selmo  
Otello Dalla Rosa  
Isabella Sala  
Alessandra Marobin  
Cristina Balbi  
Cristiano Spiller



INT. 109/2018

Pgu. 194288

COALIZIONE CIVICA per VICENZA

CAMBIO D'USO TORRE GIRARDI – INTERROGAZIONE 29.12.18

Nel portale del SUAP di Vicenza (Sportello Unico delle Attività Produttive) n. 628, Pratica 1757, si trova la richiesta presentata dalla “Girardi SpA - In Liquidazione” per ottenere: “Permesso di costruire Piano casa per cambio di destinazione d’uso da artigianale a direzionale del fabbricato Torre Girardi – La Vela”.

PREMESSO che:

- Il TAR del Veneto nel 2006 e il Consiglio di Stato nel 2007 hanno confermato l'illegittimità del permesso di costruire.
- Nel 2008 il Comune ha rilasciato un nuovo permesso di costruire finalizzato a rimuovere i vizi riscontrati attraverso un **cambio di destinazione da commerciale ad artigianale**, per rendere conformi gli standard a parcheggio, e con l'obbligo di demolire gli ultimi due piani per rientrare nei limiti di altezza massimi previsti (25 m.).
- I pochi parcheggi previsti nel progetto (24 posti auto in tutto) risultavano collocati sul ciglio spondale e quindi all'interno della fascia di rispetto idraulico prevista dall'art. 96 lett. f) RD 523/1904. Anche in questo caso nessuna autorizzazione paesaggistica veniva rilasciata dal Comune.
- Successivamente la Girardi SpA, presentava una richiesta per sostituire la demolizione parziale con una sanzione pecuniaria pari al valore venale degli ultimi due piani. Ma a tutt'oggi la Ditta non ha ottemperato al pagamento e il permesso di costruire, a cui sarebbe legato il tentativo di “messa a norma” dell'edificio, è scaduto da diversi anni.

CONSIDERATO che:

- La Girardi SpA – In Liquidazione chiede nuovamente il cambio di destinazione d’uso, questa volta da artigianale a direzionale, senza aver ottemperato al pagamento della sanzione demolitoria (Euro 970.000) e senza aver risolto il problema dei parcheggi mancanti.
- L'Art. 9, comma 1. Lett. e) del Terzo Piano Casa ha escluso l'applicabilità del Piano Casa sugli edifici anche parzialmente abusivi. La Circolare regionale n. 1/2014 ha chiarito che: “... l'esclusione riguarda edifici anche parzialmente abusivi indipendentemente dal fatto che si tratti di abuso assoggettabile in concreto alla sanzione demolitoria, ovvero si tratti di abuso che concretamente non possa essere demolito per la circostanza che l'intervento provocherebbe un pregiudizio statico alla parte non abusiva”.

Tutto ciò Premesso e Considerato si CHIEDE al Sindaco e all'Assessore competente:

- ✓ Il Comune ha incassato la sanzione demolitoria?
- ✓ La "Girardi SpA – In Liquidazione" ha reperito i parcheggi mancanti che, nel caso di uso direzionale, sono previsti in misura maggiore rispetto all'uso artigianale?
- ✓ Come intende comportarsi questa Amministrazione comunale anche in considerazione del fatto che, con lettera del 29/11/2013, la Corte dei Conti invitava il Comune ad acquisire l'intero edificio - previa dichiarazione di pubblica utilità da parte del Consiglio comunale - in sostituzione della misura di riduzione in pristino?

Ciro Asproso

**Interrogazione**



## A QUALE PUNTO I LAVORI PER IL NUOVO HOTEL EUROPA?

L'ex hotel Europa è stato teatro lo scorso anno di un'azione per impedire che si trasformasse in hub per richiedenti asilo.

Con una iniziativa popolare, sottoscritta da 1500 cittadini, si è chiesto inoltre che il luogo venisse bonificato dalle presenze irregolari che rendevano il luogo insicuro.

Si è ottenuto con questa iniziativa che la proprietà decidesse di indirizzarsi alla trasformazione dell'ex hotel in una nuova struttura alberghiera di qualità.

Si è ottenuto inoltre che la zona venisse chiusa e transennata.  
Lo scorso anno sono iniziati i lavori di pulizia e di manutenzione straordinaria.

Da un po' di tempo i lavori vanno però a rilento.

Tutto ciò premesso,

### SI CHIEDE

al signor Sindaco

- ✓ per quali ragioni, a Sua conoscenza, il cantiere sia attualmente fermo;
- ✓ se la concessione sia stata regolarmente e definitivamente rilasciata;
- ✓ di accertarsi presso la proprietà delle reali intenzioni di proseguire nell'opera di risanamento, onde evitare il rischio che il luogo torni ad essere origine di degrado per il quartiere e la città.

Si ringrazia per la risposta scritta e in aula.

Raffaele Colombara,  
Consigliere comunale  
Lista "Quartieri al Centro"

Vicenza, 4 gennaio 2019

pgu. 19897

Interpellanza

COMUNE DI VICENZA  
PERVENUTO TRAMITE  
PEC IL 7 FEB. 2019

INT. n. 26/2019



## ILLUMINAZIONE STRADALE PUBBLICA CITTA' BUIA AL MATTINO E ALLA SERA

Premesso che

- negli ultimi giorni sono stato personalmente contattato da alcuni concittadini che, a piedi o in bicicletta, hanno rischiato l'investimento in corrispondenza degli attraversamenti pedonali della città nell'ora di ingresso alle scuole e al lavoro;
- da alcune settimane, cioè da dicembre ad oggi, si assiste in città allo "spegnimento precoce" della pubblica illuminazione al mattino e all'"accensione ritardata" alla sera, fatto che per molti minuti, sia dopo lo spegnimento al mattino sia prima dell'accensione alla sera, lascia la città praticamente al buio. In questi due limitati periodi la città è avvolta da una illuminazione naturale che oggettivamente appare insufficiente a garantire la sicurezza stradale. Per giunta in queste due fasce orarie, di pochi minuti ciascuna, si registra la maggiore intensità di traffico, con presenza massiccia di pedoni che attraversano le strade cittadine, e soprattutto, viste le temperature ancora miti, di una moltitudine di biciclette e motorini;
- questa scarsa illuminazione al primo mattino e alla prima sera, che nelle giornate nuvolose o di pioggia si protrae per più tempo, diventa un elemento di pericolo e di insicurezza non solo per il traffico automobilistico, ma soprattutto per i pedoni e le biciclette, costrette ad attraversare le strade cittadine in attraversamenti non più illuminati,

Tutto ciò premesso,

SI CHIEDE

- ✓ **di prolungare l'attuale orario di accensione della pubblica illuminazione al mattino e di ritardarne lo spegnimento alla sera per il tempo necessario a garantire le condizioni di visibilità accettabile per pedoni, biciclette, motorini e l'intera circolazione stradale;**
- ✓ **quali sono i criteri illuminotecnici per i quali vengono stabiliti, in funzione dell'indice di illuminazione naturale, lo spegnimento e l'accensione della pubblica illuminazione in Città, che attualmente appare assolutamente inadatto a garantire la sicurezza di tutti gli utenti delle strade cittadine.**

Si ringrazia per la risposta scritta e in aula.

Raffaele Colombara,  
Consigliere comunale  
Lista "Quartieri al Centro"

Vicenza, 7 febbraio 2019

COMUNE DI VICENZA  
PERVENUTO TRAMITE  
PEC IL 25/11/2019

PGN 13508

CONSIGLIO COMUNALE DI VICENZA

INTERP. 10/2019

## ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI - INTERPELLANZA DEL 25.1.2019

### PREMESSO che:

Gli over 65, nella nostra Regione, sono passati da 827.410 del 2002 (18,27% della popolazione) a 1.096.055 (22,40%) nel 2017. In valore assoluto a distanza di 15 anni sono presenti in Veneto 268.645 over 65 in più. Tali dati dimostrano in modo inequivocabile il progressivo invecchiamento della popolazione, fenomeno che porta inevitabilmente ad un aumento consistente della cosiddetta cronicità, ovvero del numero di persone che presentano una condizione di multi morbidità.

L'Organizzazione Mondiale della Sanità ha definito la non autosufficienza una vera emergenza a livello mondiale, anche in considerazione del fatto che il rapporto tra persone adulte inserite nel ciclo produttivo ed anziani in quiescenza si dimezzerà entro il 2050, con sempre minori possibilità di fornire cure intergenerazionali.

Le Linee programmatiche di governo, recentemente approvate, dedicano poca attenzione al tema degli anziani e quando lo fanno è per ipotizzare iniziative di cohousing sicuramente interessanti, ma che si rivolgono agli autosufficienti. Eppure sono almeno un milione i malati cronici non autosufficienti in Italia, quasi il 2% della popolazione. Di questi, circa la metà sono affetti da demenza senile o morbo di Alzheimer. La vera emergenza è quindi data dal gran numero di persone anziane non autosufficienti che gravano pesantemente sulle famiglie di appartenenza, sia in termini economici che sociali. Tanto più se si considerano gli altissimi costi delle rette nelle Case di Riposo che hanno raggiunto livelli oramai insostenibili. A tale proposito si evidenzia che il documento "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" della Presidenza del Consiglio dei Ministri, ottobre 2000, ha rilevato che già nel corso del 1999, 2 milioni di famiglie italiane sono scese sotto la soglia della povertà a fronte delle spese sostenute per la cura di un componente affetto da una malattia cronica.

E' opportuno precisare che la retta in una Casa di Riposo si compone di una parte sanitaria che è carico della Regione e di una alberghiera a carico degli utenti e, in ultima analisi, dei Comuni.

In Veneto abbiamo un numero di posti letto disponibili (autorizzati ed accreditati) superiore rispetto al numero di impegnative di residenzialità emesse dalla Regione. Questo significa, in buona sostanza, che i posti convenzionati (per i quali le famiglie pagano solo la quota alberghiera) sono inferiori rispetto ai posti accreditati (per i quali si pagano sia la quota alberghiera che quella sanitaria).

Se la Regione Veneto non aggiorna la quota sanitaria è evidente che le Case di Riposo si vedono costrette ad aumentare la parte alberghiera della retta, ossia quella a carico degli utenti.

CONSIDERATO che:

- presso il Consiglio regionale è in discussione la Riforma delle IPAB, che si auspica si concluda quanto prima visto che tale normativa risulta approvata pressoché in tutte le Regioni, in attuazione della Legge quadro del 2000;
- nelle more dell'approvazione della citata Riforma, risulta non aggiornata dal 2009 la Programmazione regionale delle impegnative residenziali per la non autosufficienza; vi sono perciò degli squilibri molto accentuati fra i diversi territori regionali con ULSS che hanno a disposizione un numero di impegnative da assegnare molto più elevato di altre;
- non risulta al riguardo soddisfacente la norma regionale che ha incrementato del 25% l'accreditamento di posti letto senza convenzione, a totale pagamento dell'ospite: ciò vuol dire che circa 4000 posti letto su 27.000 a disposizione sono a totale carico delle famiglie che arrivano a pagare anche 2700/3000 euro al mese per il posto letto;
- la quota sanitaria regionale risulta inoltre non aggiornata dalla medesima data del 2009, sempre ferma a 50 euro circa per persona, e ciò comporta ulteriori pesanti aggravii per le famiglie e i Comuni che devono integrare le rette per le famiglie indigenti;

Tutto ciò premesso e considerato si INTERPELLA il Sindaco e la Giunta affinché:

- si facciano parte diligente presso il Consiglio Regionale, chiedendo di procedere celermente all'aggiornamento della programmazione regionale delle impegnative di ricovero, superando le inaccettabili differenze fra territori della Regione;
- si rivolgano al Presidente della Giunta Regionale, chiedendo di predisporre un incremento consistente del Fondo per la Non Autosufficienza in modo da aggiornare la quota sanitaria delle impegnative.

**I CONSIGLIERI COMUNALI:**

Asproso Ciro, Balbi Cristina, Colombara Raffaele, Dalla Rosa Otello, Marchetti Alessandro, Marobin Alessandra, Pupillo Sandro, Rolando Giovanni, Sala Isabella, Selmo Giovanni, Spiller Cristiano, Tosetto Ennio.